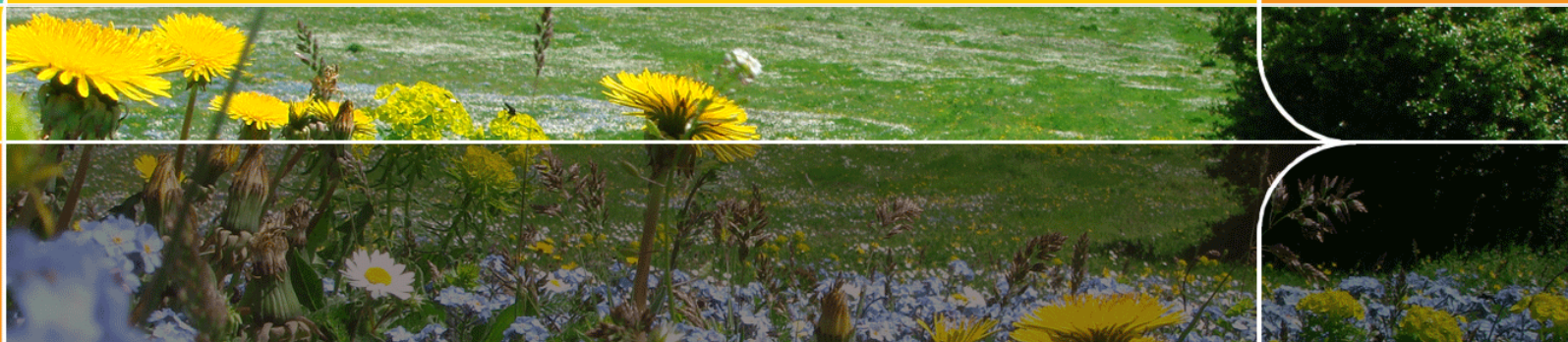




MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



“PAC Health Check: focus sui  
contenuti dell’accordo in tema di  
condizionalità:  
*il contesto italiano*”

dott. agr. Antonio FRATTARELLI  
Verona, 22-23 gennaio 2009

# Sviluppo rurale e condizionalità

Verona, 22-23 gennaio 2009

## Indice

1. Breve excursus sulla condizionalità.
2. La riforma della condizionalità nell'Health Check (HC)
3. HC: Aggiornamento del livello minimo
4. HC: Protezione delle risorse idriche
5. HC: Semplificazione



# Sviluppo rurale e condizionalità

Verona, 22-23 gennaio 2009

## Indice

- 6.Overlapping Impegni  
agroambientali/Nuova condizionalità.
- 7.Conclusioni





## 1. Breve excursus sulla condizionalità<sup>(1)</sup>

Il rispetto della condizionalità per i beneficiari dei pagamenti dello sviluppo rurale viene introdotto a livello nazionale dal D.M. 21 dicembre 2006 n. 12541. La condizionalità inizia a svolgere la funzione di ponte tra il 1° ed il 2° pilastro (p.e. è la base sulla quale incardinare il sistema dei pagamenti ambientali - *baseline*).



## 1. Breve excursus sulla condizionalità<sup>(2)</sup>

La condizionalità nasce nel I ° pilastro (Agenda 2000) come “ECO-CONDIZIONALITÁ”, limitata a pochi aspetti ambientali (ad es.: manutenzione dei fossi). E’ un dispositivo che ha consentito di introdurre obiettivi ambientali nelle politiche di mercato e la loro giustificazione (OMC, opinione pubblica).



## Breve excursus sulla condizionalità<sup>(3)</sup>

La traduzione del termine inglese “Environmental Cross-compliance” in “eco-condizionalità” non dà un’idea completa del significato. La traduzione letterale potrebbe essere “Osservanza doppia ambientale”.



## Breve excursus sulla condizionalità<sup>(4)</sup>

Con la riforma di medio termine (2003) la condizionalità comincia ad assumere alcuni dei ruoli che svolge oggi. Ad esempio, offre l'opportunità di imporre il rispetto di norme già vigenti ma ancora disattese (Direttiva Nitrati).

## 2. La riforma della condizionalità nell'Health Check <sup>(1)</sup>

Con l'Health Check, alla condizionalità vengono attribuiti anche altri obiettivi.

- L'obiettivo di “protezione e gestione delle risorse idriche”.
- L'aggiornamento del “livello minimo di mantenimento”.
- La semplificazione/eliminazione di alcune norme.



## 2. La riforma della condizionalità nell'Health Check <sup>(2)</sup>

Oggi non trattiamo l'aggiornamento già intervenuto a proposito dell'obiettivo "Mantenimento dell'habitat" (Mantenimento degli oliveti e dei vigneti in buone condizioni vegetative), recepito dal D.M. n. 302 del 29 dicembre 2008.

## 2. La riforma della condizionalità nell'Health Check <sup>(3)</sup>

Si tratteranno gli aspetti di condizionalità riportati nel Regolamento in corso di approvazione (Consiglio): stabilisce norme comuni per i regimi di sostegno diretto, istituisce taluni regimi di sostegno, modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003.

### 3. HC: Aggiornamento del livello minimo<sup>(1)</sup>

Rafforzamento degli impegni legati al mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio che impone l'obbligo del mantenimento anche di siepi, stagni, fossi, alberi in filari, in gruppo o isolati, ed i margini dei campi, ecc.

Entrerà in vigore dal 1 gennaio 2010



## 4. HC: Protezione delle risorse idriche<sup>(1)</sup>

Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua;  
rispetto delle procedure di autorizzazione per l'utilizzo delle acque ai fini di irrigazione.

Entrambi entreranno in vigore nel 2012.



## 5. HC: Semplificazione<sup>(1)</sup>

Semplificazione a carico di standard non rilevanti o non dipendenti dalla responsabilità dell'agricoltore (p.e. alcuni adempimenti Natura 2000 relativi alla caccia)



## 5. HC: Semplificazione<sup>(2)</sup>

Infine, si è deciso anche che le riduzioni dei pagamenti da applicarsi in caso di non conformità ai requisiti previsti, per importi inferiori a 100 euro non saranno comminate.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(1)</sup>

Nella fase che ha preceduto l'accordo è stata fatta un'ampia riflessione sulle ripercussioni delle proposte.

Anche nell'ambito della Rete Rurale Nazionale ha avuto luogo una riflessione che ha portato alla stesura di un documento.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(2)</sup>

Nel documento “Proposta operativa di applicazione della condizionalità in Italia alla luce delle novità introdotte dall’Health Check della PAC”, si descrivono alcune conseguenze che potrebbero derivare dall’applicazione delle norme citate.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(3)</sup>

La riflessione ha riguardato la portata della sovrapposizione tra le misure dei P.S.R. e le norme che diventeranno obbligatorie. E' stata fatta una ricognizione dei PSR italiani.

Se l'introduzione avrà luogo, dai PSR andranno eliminati i nuovi elementi della condizionalità.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(4)</sup>

### Aggiornamento livello minimo

Dalla ricognizione effettuata (tabelle seguenti) è emerso che l'introduzione di elementi nuovi avrà un grado di impatto diverso, secondo l'elemento introdotto, in termini di modifiche da apportare ai PSR interessati.



Tab. 1 Elementi caratteristici del paesaggio agricolo (Misura 214) Mantenimento di:

Regione	margini dei campi	Fossi	laghetti	Stagni	risorgive e/o fontanili
Abruzzo					
Basilicata					
Calabria					
Campania					
Emilia-Romagna			X	x	x
F.V.G			X	x	x
Lazio	X		X	x	x
Liguria					
Lombardia					
Marche					
Molise					
Piemonte					
PA di Bolzano				x	
PA di Trento		X			
Puglia					
Sardegna					
Sicilia					
Toscana			X	x	
Umbria					
V. d'Aosta					
Veneto					
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>3</b>

In verde sono evidenziate le categorie esplicitamente menzionate nella proposta di riforma.





Tabella 2. - Elementi caratteristici del paesaggio agricolo (Misura 214) Mantenimento di:

Regione	siepi cespugliate e/o arboree	alberi in filari, in gruppi o isolati.	fascia di rispetto (indicare l'elemento)	Altro
Abruzzo				
Basilicata		x	x	
Calabria	x	x	x	
Campania				
Emilia-Romagna	x	x	x	
F.V.G	X	X	x	
Lazio	X	x	x	
Liguria				
Lombardia	X	x		
Marche		x	x	Varietà di specie arboree e della vite
Molise				
Piemonte	X			
PA di Bolzano	X			
PA di Trento	X	x		
Puglia				
Sardegna	X	x		
Sicilia				
Toscana	X	x		
Umbria	X	x		
V.d'Aosta				
Veneto	X			Corridoi ecologici, fasce tampone
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>2</b>

In verde sono evidenziate le categorie esplicitamente menzionate nella proposta di riforma.



## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(5)</sup>

Avrà un impatto medio per quanto concerne gli stagni (tab. 1) poiché 5 PSR su 21 prevedono azioni per la protezione degli stagni. L'impatto sarà minimo per i margini dei campi ed i fossi: 1 solo programma (Tab. 1) prevede un'azione per il mantenimento di tali elementi.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(6)</sup>

Le conseguenze saranno più ampie se faranno parte della condizionalità le norme per la conservazione delle siepi cespugliate e/o arboree e degli alberi in filari, in gruppi o isolati: iniziative a questo riguardo sono previste dai PSR, rispettivamente, di 12 e 11 Regioni/P.A. su 21 (Tab. 2).

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(7)</sup>

Alcune Regioni italiane hanno notevole dotazione in siepi: per esempio la Regione Veneto ha 3000 Km di siepi!

Il mantenimento delle siepi diventerebbe un costo ulteriore; inoltre, si rischia che gli agricoltori non aderiscano più neanche alle misure che finanziano l'impianto delle siepi!

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(8)</sup>

### Protezione risorse idriche: introduzione di fasce tampone

In totale le Regioni che hanno introdotto misure a favore dell'introduzione o del mantenimento di fasce tampone sono 14, mentre 8 prevedono sicuramente l'introduzione.

Tabella 3 – Stato dell’attivazione a livello regionale dei pagamenti per l’introduzione e il mantenimento delle fasce tampone

	MISURA 214 “Pagamenti agroambientali”	MISURA 216 “Sostegno agli investimenti non produttivi sui terreni agricoli”	MISURA 221 “Primo imboscamento dei terreni agricoli”	MISURA 222 “Primo impianto di sistemi Agroforestali su terreni agricoli”	MISURA 223 “Primo imboscamento di superfici agricole”	MISURA 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”
Abruzzo	No	sì	No	non attivata	n.d.	no
Basilicata	Sì	sì	Sì	non attivata	no	no
Calabria	No	sì (introduzione)	No	non attivata	no	no
Campania	No	sì	No	non attivata	no	no
Emilia-Romagna	No	sì	Sì	non attivata	no	no
FVG	No	no	No	non attivata	n.d.	no
Lazio	n.d. (mantenimento)	sì (introduzione)	No	No	n.d.	no
Liguria	No	no	non attivata	non attivata	no	n.d.
Lombardia	sì (mantenimento)	sì (introduzione)	No	non attivata	no	no
Marche	No	n.d.	No	n.d.	non attivata	no
Molise	sì (mantenimento ed incremento)	sì (introduzione)	Sì	non attivata	sì	no
Piemonte	sì (mantenimento)	sì (introduzione)	n.d.	non attivata	non attivata	no
Bolzano	sì (mantenimento)	non attivata	non attivata	non attivata	non attivata	n.d.
Trento	No	non attivata	non attivata	non attivata	non attivata	no
Puglia	No	sì (introduzione)	n.d.	non attivata	n.d.	no
Sardegna	n.d.	non attivata	non attivata	non attivata	non attivata	no
Sicilia	No	sì	No	n.d.	no	no
Toscana	sì (introduzione)	no	n.d.	non attivata	n.d.	no
Umbria	n.d.	n.d.	n.d.	No	n.d.	no
Valle d'Aosta	No	non attivata	non attivata	non attivata	non attivata	no
Veneto	Sì	sì (introduzione)	No	non attivata	non attivata	no

Legenda: sì - misura attivata e comprendente un’azione a favore delle fasce tampone  
no - misura attivata ma non comprendente l’azione a favore delle fasce tampone  
n.d. - interpretazione non chiara dell’azione all’interno della misura  
non attivata - misura non attivata



## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(9)</sup>

### Protezione risorse idriche: introduzione di fasce tampone

Questa modifica potrebbe interessare aree golenali, di proprietà demaniale, che vengono talvolta date in gestione ad agricoltori, che, con la prospettiva del finanziamento della fasce tampone, si fanno carico di dette aree.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(10)</sup>

### Protezione risorse idriche: introduzione di fasce tampone

Pertanto, tornerebbero ad essere gestite delle Autorità di bacino (Po), che difficilmente potrebbero assumersi l'onere dell'impianto delle fasce tampone.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(11)</sup>

Protezione risorse idriche: rispetto delle  
procedure di autorizzazione per l'utilizzo  
delle acque ai fini di irrigazione.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(12)</sup>

L'applicazione in Italia di questo nuovo standard appare introdurre talune criticità, non tanto nella prassi agronomica e irrigua, quanto nell'appesantimento burocratico e nel costo amministrativo che dovrebbe essere affrontato per costruire il processo di controllo.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(13)</sup>

I processi autorizzativi nell'uso delle risorse idriche a fini irrigui sono, infatti, diversi da Regione a Regione, anche sulla base di un grado di decentramento delle competenze che può essere più o meno spinto.

## 6. Overlapping Impegni agroambientali/Nuova condizionalità.<sup>(14)</sup>

Inoltre, come evidenzia il CNEEL, mentre sembrerebbe porre meno problemi il monitoraggio e controllo delle concessioni irrigue per captazioni da fiumi, diverso è il caso delle concessioni per il prelievo dal sottosuolo, atteso un alto tasso di inottemperanza all'obbligo di denuncia dei pozzi previsto da norme cogenti.

## 7. Conclusioni.<sup>(1)</sup>

Come emerge dalle precedenti considerazioni, l'introduzione delle prime due norme potrebbe comportare ricadute negative per gli agricoltori e per l'ambiente. Sarebbe pertanto auspicabile la loro permanenza nello sviluppo rurale.



## 7. Conclusioni. (2)

Allo stato attuale sembrerebbe, però, estremamente probabile la loro introduzione nella condizionalità.

E' già stato un successo, da ascrivere alla delegazione italiana, sulla scorta del documento messo a punto dalla task force "Ambiente e condizionalità", lo spostamento dell'obbligo di introduzione delle fasce tampone al 2012.



## 7. Conclusioni. (3)

L'ultima norma considerata, fatta salva la necessaria omogeneizzazione fra le normative regionali, è auspicabile che venga introdotta. Gli agricoltori potrebbero beneficiare dei finanziamenti previsti dallo sviluppo rurale per le imprese che debbono adeguarsi alle normative di recente introduzione.


## 7. Conclusioni <sup>(4)</sup>

Pur nella consapevolezza della necessità di una maggiore semplificazione e di un più ampio raggio della comunicazione a riguardo, si debbono necessariamente sottolineare gli esiti positivi dell'applicazione della condizionalità in Italia.



## 7. Conclusioni <sup>(5)</sup>

Soprattutto sotto il profilo dell'applicazione del *corpus normativo* sinora disatteso e della funzione di base per la costruzione dell'impianto della parte ambientale dello sviluppo rurale.



# Grazie per l'attenzione!!

[a.frattarelli@ismae.it](mailto:a.frattarelli@ismae.it)

[www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**

